SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

External Ammunition Sealant 76081

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	External Ammunition Sealant 76081
Numero del prodotto:	MS-76081
Identificatore unico di formula (UFI):	5000-A0PG-V00R-2TAT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:	Sigillante Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
Usi sconsigliati :	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda:	**Hernon Manufacturing Inc** 121 Tech Drive FL 32771 Sanford USA T: +1-407-322-4000 www.hernon.com
Referente:	Hernon SDS Coordinator
Indirizzo email:	customerservice@hernon.com
Revisione:	15/05/2025
Versione SDS:	2.0
Data dell'edizione precedente:	04/03/2025 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Contatta il Centro antiveleni al numero 1-800-222-1222 (24 ore su 24, 7 giorni su 7) o utilizza webpoisoncontrol (triage.webpoisoncontrol.org) per consigli specifici per il tuo caso.
VelocityEHS
+1-800-255-3924 (USA)
+1-813-248-0585 (International)
Contrarre #: (MIS0002665)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4; H302, Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4; H312, Nocivo per contatto con la pelle.
Skin Corr. 1A; H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Dam. 1; H318, Provoca gravi lesioni oculari.
Acute Tox. 4; H332, Nocivo se inalato.
STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2; H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. (H302+H312+H332)
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (H314)
Provoca irritazione cutanea. (H315)
Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)
Può irritare le vie respiratorie. (H335)
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H411)

Consigli di prudenza:

Generale: -

Prevenzione: Non respirare i vapori/la nebbia. (P260)
Indossare proteggere gli occhi/indumenti protettivi. (P280)

Reazione: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. (P303+P361+P353)
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338)

Conservazione: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. (P403+P233)

Smaltimento: Smaltire il contenuto/recipiente in conformità allaregolamentazione locale (P501)

Contenuto: Dipropylene Glycol Diacrylate
acido acrilico
fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido
Hydroxycyclohexyl phenyl ketone
cumene idroperossido
cumene

Altre etichette:

UFI: 5000-A0PG-V00R-2TAT

2.3. Altri pericoli

Altro: Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Dipropylene Glycol Diacrylate	n. CAS: 57472-68-1 n. CE: 260-754-3 REACH: 01-2119484629-21-XXXX n. indice:	60-100%	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318	
acido acrilico	n. CAS: 79-10-7 n. CE: 201-177-9 REACH: 01-2119452449-31-XXXX n. indice: 607-061-00-8	1-5%	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 (SCL: 1,00 %) Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido	n. CAS: 162881-26-7 n. CE: 423-340-5 REACH: 01-2119489401-38-XXXX n. indice: 015-189-00-5	1-5%	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 4, H413	
Hydroxycyclohexyl phenyl ketone	n. CAS: 947-19-3 n. CE: 213-426-9 REACH: 01-2119457404-40-XXXX n. indice:	1-5%	Aquatic Chronic 3, H412	
cumene idroperossido	n. CAS: 80-15-9 n. CE: 201-254-7 REACH: 01-2119475796-19-XXXX n. indice: 617-002-00-8	0.5-5%	Org. Perox. E, H242 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 (SCL: 10,00 %) Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 3,00 %) Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 3, H331 STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:	In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sè l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro. In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.
Inalazione:	Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.
Contatto con la pelle:	Sciacquare l'area esposta con acqua per lungo tempo - almeno 30 minuti. Potrebbe essere necessario risciacquare per diverse ore. Utilizzare una temperatura dell'acqua confortevole (20-30 °C). Contattare centro antiveleni/medico/ospedale per ulteriori consigli sul follow-up e sul trattamento. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare gli occhi con abbondante acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 30 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Cercare di risciacquare palpebre superiori e inferiori. Consulatare subito un medico. Chiedere assistenza medica immediatamente e continuare a sciacquare durante il tragitto.
Ingestione:	In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo chock tenedo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è

incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza

Combustione: Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.
Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, nonché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
Consultare immediatamente un medico.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.
Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:
Ossidi di carbonio (CO / CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.
Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.
Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.
Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare eventuali contenitori/vassoi di raccolta per non disperdere il prodotto nell'ambiente.
Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. ▼Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori chiusi ermeticamente e al riparo da luce e umidità. I contenitori dovrebbero recare la data in cui sono stati aperti ed essere sottoposti a test periodicamente per verificare la presenza di perossidi. Non superare i limiti di tempo di immagazzinaggio.
I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi:	Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.
▼*Condizioni di conservazione:*	Conservare a temperatura compresa tra 7 e 29 °C. Asciutto, fresco e ben ventilato Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Proteggere dall'umidità. Proteggere dai raggi solari. Keep away from any light sources
Materiali incompatibili:	Forti agenti ossidanti Sostanze riducenti Free radical initiators Atmosfera di gas Inerte Peroxides

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. ▼Parametri di controllo

acido acrilico
Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m^3): 59 (1 minuto)
Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 20 (1 minuto)
Valore limite (8 ore) (mg/m^3): 29
Valore limite (8 ore) (ppm): 10

Annotazione:
"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

▼DNEL

Dipropylene Glycol Diacrylate

Durata:	**Via di esposizione:**	**DNEL:**
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	1.7 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	2.35 mg/m³

acido acrilico

Durata:	**Via di esposizione:**	**DNEL:**
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	30 mg/m³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	3.6 mg/m³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	30 mg/m³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	3.6 mg/m³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	30 mg/m³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	3.6 mg/m³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	30 mg/m³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	3.6 mg/m³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	1.2 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	400 µg/kg/giorno

cumene idroperossido

Durata:	**Via di esposizione:**	**DNEL:**
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	6 mg/m³

fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido

Durata:	**Via di esposizione:**	**DNEL:**
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	3.33 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	1.67 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	3 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	1.5 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	7.84 mg/m³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	1.93 mg/m³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	7.84 mg/m³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	1.93 mg/m³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	1.67 ng/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	1.5 mg/kg/giorno

Hydroxycyclohexyl phenyl ketone

Durata:	**Via di esposizione:**	**DNEL:**
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	1.94 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	694 µg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	6.8 mg/m³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	1.21 mg/m³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	694 µg/kg/giorno

▼PNEC

Dipropylene Glycol Diacrylate

Via di esposizione:	**Durata dell'esposizione:**	**PNEC:**
Acqua dolce		3.4 µg/L
Acqua marina		340 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		100 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		34 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		19 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		1.9 µg/kg
Terreno		1.8 µg/kg

acido acrilico

Via di esposizione:	**Durata dell'esposizione:**	**PNEC:**
Acqua dolce		3 µg/L
Acqua marina		300 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		900 µg/L
Predatori		30 mg/kg
Rilascio intermittente (acqua dolce)		1.3 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		23.64 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		2.364 µg/kg
Terreno		1 mg/kg

cumene idroperossido

Via di esposizione:	**Durata dell'esposizione:**	**PNEC:**
Acqua dolce		3.1 µg/L
Acqua marina		310 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		350 µg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		31 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		23 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		2.3 µg/kg
Terreno		2.9 µg/kg

fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido

Via di esposizione:	**Durata dell'esposizione:**	**PNEC:**

Acqua dolce		800-1000 ng/L
Acqua marina		800-1000 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		1 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		800-1000 ng/L
Sedimenti di acqua dolce		712 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		712 µg/kg
Terreno		20 mg/kg

Hydroxycyclohexyl phenyl ketone

Via di esposizione:	**Durata dell'esposizione:**	**PNEC:**
Acqua dolce		3 µg/L
Acqua marina		300 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		10 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		144 µg/L
Rilascio intermittente (acqua marina)		14.4 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		35.6 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		3.56 µg/kg
Terreno		5.37 µg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali: Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione: Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione: L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche: La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente.
Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati.
Garantire che delle postazioni per il lavaggio oculare e delle docce di sicurezza si trovino a poca distanza.
Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto.
Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure per la limita-zione dell'esposizione ambientale: Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità: Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:
Se vengono superati i limiti di esposizione o si verifica irritazione, è necessario indossare una protezione respiratoria approvata da NIOSH/MSHA. Per alte concentrazioni di contaminanti presenti nell'aria, potrebbero essere necessari respiratori ad aria mantenuti a pressione positiva. La protezione respiratoria deve essere fornita in base alle attuali linee guida locali.

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
-	Protective Clothing		

Mani:
Nitrile Rubber

Occhi:

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Clear - Light Yellow
Odore / Soglia olfattiva (ppm):	Delicato
pH:	Dati non disponibili
Densità (g/cm^3):	1.04
Viscosità cinematica::	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle:	Dati non disponibili

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Dati non disponibili
Punto/intervallo di rammollimento (°C):	Non si applica ai liquidi.
Punto di ebollizione (°C):	Dati non disponibili
Pressione del vapore:	Dati non disponibili
Densità di vapore relativa:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione (°C):	Dati non disponibili

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C):	>94
Infiammabilità (°C):	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione (°C):	Dati non disponibili
Limite di esplosione (% v/v):	Dati non disponibili

Solubilità

Solubilità in acqua:	Dati non disponibili
Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow):	Dati non disponibili
Solubilità in grassi (g/L):	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100):	Dati non disponibili
Altri parametri fisici e chimici:	Dati non disponibili.
Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Altamente reattivo e potenzialmente auto-polimerizzante come risultato di accumulo interno di perossido. I perossidi formati in queste reazioni sono estremamente sensibili agli urti e al calore.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non noto.

10.4. ▼Condizioni da evitare
Incompatible Materials
Store away from heat, sparks, flames, or other sources of ignition.
Proteggere dall'umidità.
Proteggere dai raggi solari.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili
Forti agenti ossidanti
Sostanze riducenti
Free radical initiators
Atmosfera di gas Inerte
Peroxides

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica può produrre può produrre vapori corrosivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.
Nocivo per contatto con la pelle.
Nocivo se inalato.

Nocivo se inalato.
Nocivo se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici
Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, nonché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

▼Altre informazioni
acido acrilico: la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.4. Mobilità nel suolo
Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi
Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.
Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. ▼Metodi di trattamento dei rifiuti
Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.
HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP 8 - Corrosivo
HP 13 - Sensibilizzante
HP 14 - Ecotossico
Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Codice CER: Non applicabile.

Imballaggio contaminato
Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro
Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:	Uso ristretto agli utilizzatori professionali. Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18. Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.
Esigenza di istruzioni particolari:	Nessun requisito particolare.
SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose:	E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE, quantità limite (Colonna 2): 100 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate
REACH, Allegato XVII:	acido acrilico è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).
Altro:	Non applicabile.
Fonti:	Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

▼Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H226, Liquido e vapori infiammabili.
H242, Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302, Nocivo se ingerito.
H312, Nocivo per contatto con la pelle.
H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318, Provoca gravi lesioni oculari.
H331, Tossico se inalato.
H332, Nocivo se inalato.
H335, Può irritare le vie respiratorie.
H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413, Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CE = Conformité Européenne
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs = rifiuti speciali
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).
La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato da

SDS Coordinator

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).
Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.
Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.
Nazione-lingua: IT-it